



**REALIZZATO DA MASSIMILIANO SCHNECK
PER IL COMITATO REGIONALE
TOSCANA**



COS'È IL GOLF?

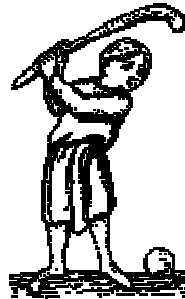
COME È NATO?

COME SI GIOCA?

PERCHÉ TANTE PERSONE AMANO ED ODIANO QUESTO GIOCO
SPORTIVO?

Curiosità Sulle Origini del Golf:

Alcuni individuano le origini del golf nel gioco della PAGANICA, risalente ai tempi dell'Impero Romano

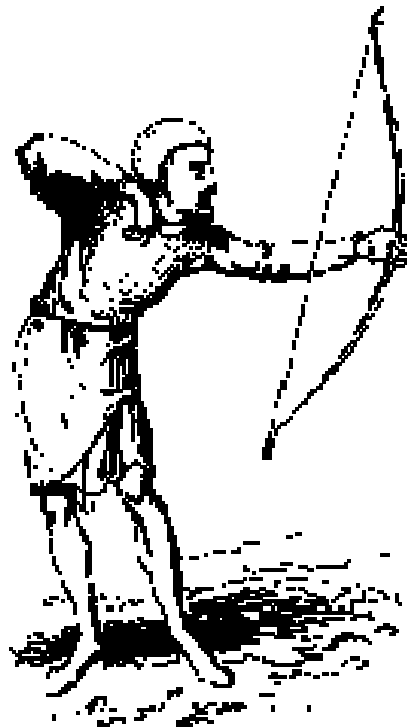


Altri collocano il golf nel quadro dell'evoluzione del Francese "JEU DE MAIL" o del gioco Olandese "KOLVEN"...



In ogni caso, i pionieri del golf furono senz'altro gli SCOZZESI che documentano tracce di questo gioco già dalla metà del XV secolo.

Nel 1457 Re Giacomo II, preoccupato del fatto che il golf andasse pericolosamente distogliendo gli scozzesi dalla pratica del tiro con l'arco, ne dichiarò la messa al bando mediante una legge approvata dal Parlamento Scozzese...



... ma il golf era già uno sport nazionale dal 1319 e fu inutile tentare di fermarne lo sviluppo.



Nel 1552 Giacomo IV, accanito giocatore di golf, non riuscì a contenere il fenomeno e da allora il golf poté diffondersi nelle regioni della Scozia e oltre i suoi confini.

LA BUCA

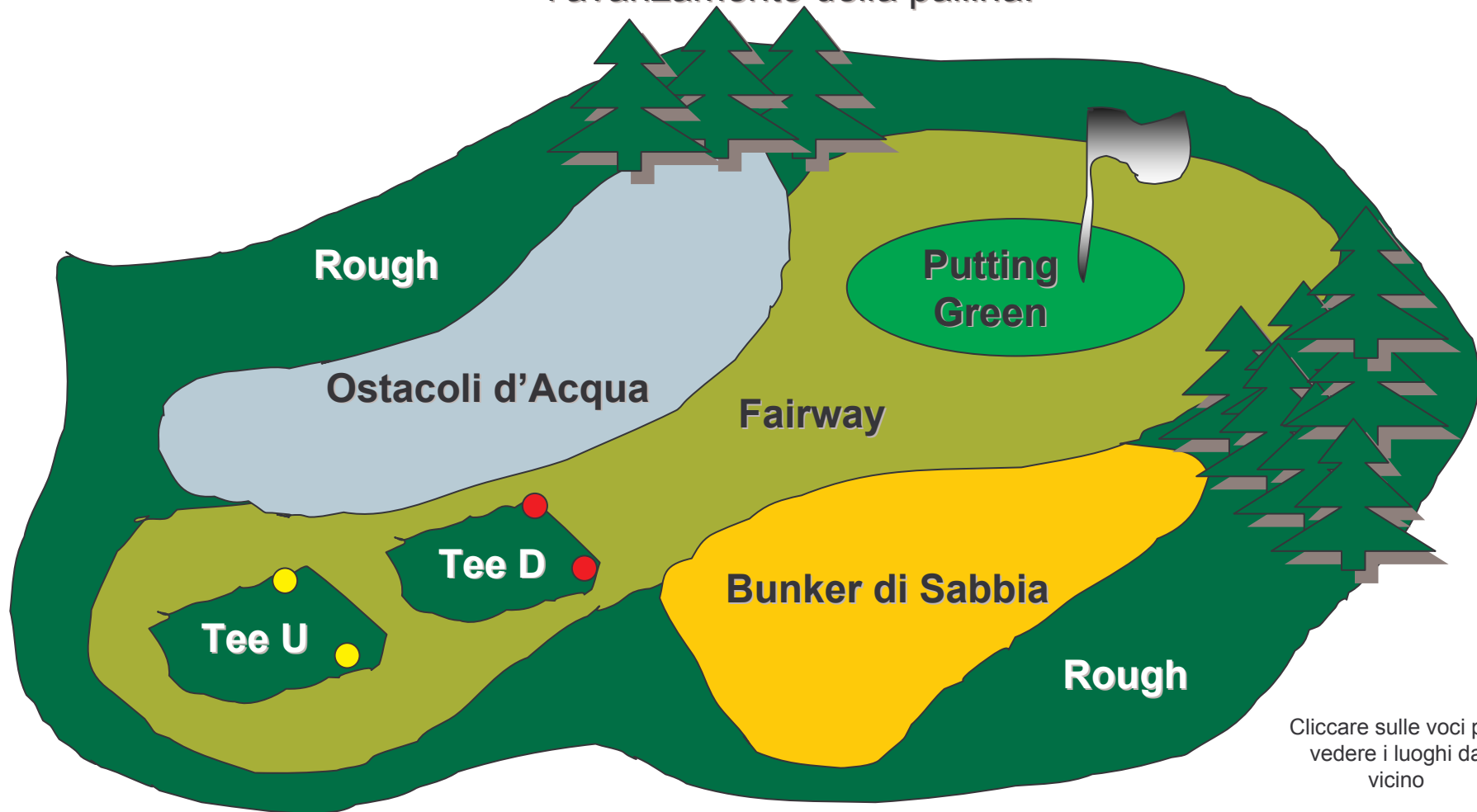
E' l'elemento che distingue nettamente il golf da tutti gli altri sport di mazza e pallina



IN CHE CONSISTE IL GIOCO

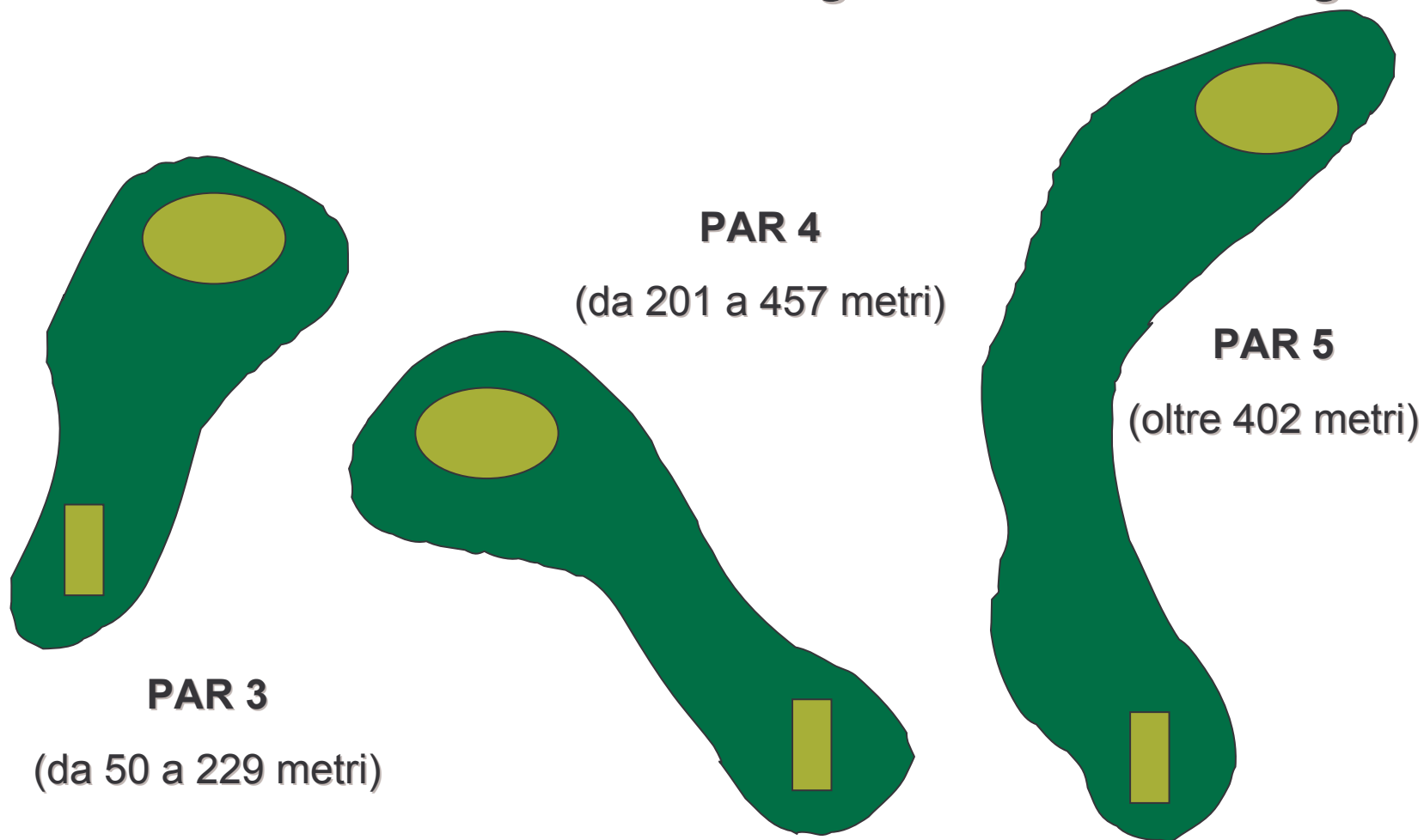
Il Gioco consiste essenzialmente nel fare avanzare una pallina attraverso un percorso stabilito...

...lungo il quale vengono collocati vari ostacoli atti a contrastare l'avanzamento della pallina.



Cliccare sulle voci per vedere i luoghi da vicino

Il gioco di una buca va ripetuto per 18 volte su 18 differenti buche di diversa lunghezza e morfologia.



Il “giro convenzionale” totalizza una “passeggiata” lunga da 4.500 a 6.500 metri... da percorrere in circa 4 ore e mezza.

Come si vince:

Nelle **GARE A BUCHE** si gioca contro un Avversario e vince chi finisce la buca con il minore numero di colpi. Al termine del giro convenzionale vince la partita chi ha vinto più buche.

Nelle **GARE A COLPI** si gioca contro “tutti” e vince chi completa il giro convenzionale” con il minore numero di colpi.



Il bello di questo gioco è che si può giocare contro un avversario o contro tutti ma in fondo si gioca sempre contro se stessi!

I Tornei più Importanti

Grande Slam



Augusta



PGA Championship



US Open

I "Big"



2° Categoria



3° Categoria



RYDER CUP
Primi 10 Uomini
+2 While Card

&



SOLHEIM CUP
Prime 10 Donne
+2 While Card

La leggenda dice che quando nell'antichità si volle stabilire il numero delle buche per il "giro convenzionale" un anziano Socio del Golf Club di Saint Andrews affermò che la boccetta di Whisky che portava nella sua sacca da golf gli bastava per soli 18 sorsi...



In un percorso di 18 buche PAR 72 di solito si trovano:

Dieci PAR 4, Quattro PAR 3, Quattro PAR 5 distribuiti equamente fra le prime nove e le seconde nove buche

Lo Spirito del Gioco

Gioca la palla come la trovi

Gioca il campo così come è

**Se nessuna delle due cose è possibile, fai
quello che è giusto**

**Ma per fare il giusto devi conoscere le Regole
del Golf**



LA DIFFUSIONE STORICA DEL GOLF

i primi centri erano collegati con la Casa Reale o con la Chiesa.

**Il maggiore Organismo Europeo
il Royal and Ancient Golf Club of Saint Andrews
è la più antica sede universitaria della Scozia
e una potente roccaforte della Chiesa.**

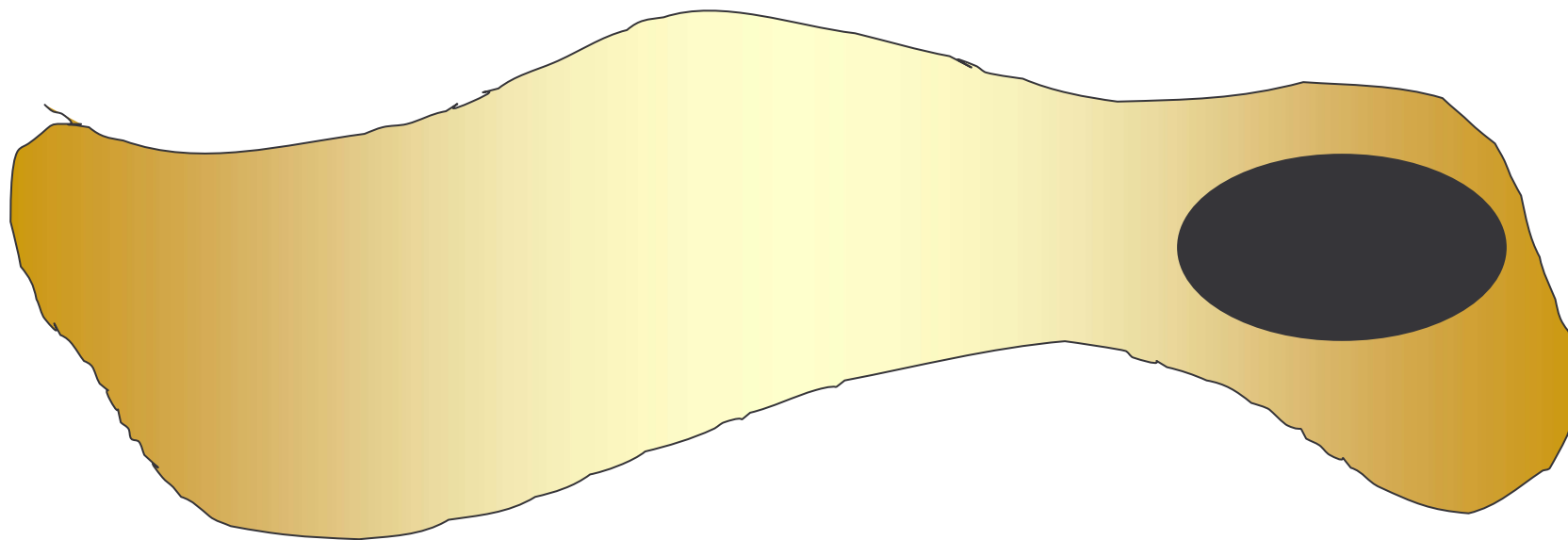
**Il Titolo di “Royal and Ancient” fu concesso nel 1834 a questo
Club da Guglielmo IV.**



Sui primi campi, non esistevano tees né putting green

Il giocatore prendeva una manciata di sabbia umida dalla buca all'atto di estrarre la pallina dalla buca e ne ricavava una base sulla quale porre la pallina

Alla fine succedeva che la buca era talmente profonda che il giocatore non poteva più estrarne la pallina; si era costretti così a scavarne una nuova



I terreni fra le dune si trasformarono col tempo in zone erbose solcate da sentieri dando origine ai “FAIRWAY”

Le piazzole attorno alle buche danneggiate dalla continua attività sportiva si espansero fino a formare gli attuali “GREEN”, oggi usati esclusivamente nella delicata fase del “PUTTING”.

Ciò comportò la necessità di ricavare nuove aree da adibire a “TEE” di partenza.

I conigli e le pecore mantenevano rasato il manto erboso.

Nelle zone dove le pecore si adagiavano per proteggersi dal vento scompariva l'erba, usciva il terreno sottostante sabbioso e diventarono ostacoli.

La natura fece il resto...



GOLF & OSPITALITA'

Nei primi Club si mangiava, si beveva, si stava allegramente in compagnia, e ci si dedicava alla sana attività del golf.

Non è un caso se il trofeo del Campionato OPEN è rappresentato da un'anfora.



LA STORIA DELLE REGOLE

Le prime regole scritte vennero formulate dai GENTLEMEN GOLFERS di LEITH nel 1744.

La messa in palio di un prezioso bastone da golf d'argento da parte della città di Edimburgo richiedeva un accordo preventivo sulle modalità secondo le quali il gioco avrebbe dovuto svolgersi.

Leith così redasse 13 “Articles & Laws in Playing Golf”.



Nel 1897 il Royal and Ancient Golf Club of St Andrews (RANDA) ricevette l'invito da parte dei maggiori Club del tempo a redigere un codice di regole.



Nella metà del XX secolo, il RANDA e l'USGA (United States Golf Association) applicarono entrambi le stesse regole di base, mantenendo tuttavia interpretazioni diverse.

Con il Congresso del 1951 RANDA e USGA decisero di rivedersi ogni 4 anni per rivedere le regole in base all'evoluzione dei tempi e del gioco.

IL GOLF AL FEMMINILE

I primi Club Femminili nacquero nella seconda metà del
XIX secolo

Le gonne lunghe e voluminose fissate per mezzo di cinturini elastici appena sopra la caviglia impedivano di molto lo “swing”



**La vera rivoluzione del Golf Femminile
si ebbe nel 1893 quando nacque la
LADIE'S GOLF UNION**



**Da allora in poi cominciarono a sorgere i
primi Club “WOMEN ONLY”**



**Le Donne divennero sempre più potenti nel
mondo del Golf
furono proprio loro a ideare il concetto di
“HANDICAP”**

HANDICAP

E' il numero di colpi di "svantaggio" che ogni giocatore dilettante ha rispetto al Par del Campo

Indica la bravura di un giocatore e permette la sfida "pareggiata" tra giocatori di livello diverso

Va da un massimo di 36 colpi fino ad arrivare a Zero (si dice "Scratch") o addirittura sotto (in questo caso si dice +1, +2, ecc... nel senso che sono colpi di "svantaggio" che vengono aggiunti)

In pratica sono i colpi abbonati e sottratti al giocatore al termine delle 18 buche

In ogni gara dilettantistica ci sono due classifiche finali:

La classifica del punteggio LORDO (i colpi effettivamente tirati) che premia il giocatore migliore



La classifica del punteggio NETTO (i colpi totali dopo avere sottratto l'handicap del giocatore) che premia i giocatori che si sono maggiormente migliorati rispetto al loro standard di gioco

**COME SI
INIZIA A
GIOCCARE A
GOLF**

COME SI INIZIA A GIOCARE A GOLF

(1)

Iscriversi in un Club Affiliato o Aggregato



COME SI INIZIA A GIOCARE A GOLF

(2)

**Frequentare i Corsi del Pro destinati ai Neofiti
il Pro, abbreviazione di Professionista, è colui che
è autorizzato ad insegnare il gioco del Golf e che
fa parte della PGA – Professional Golfers
Association**



COME SI INIZIA A GIOCARE A GOLF

(3)

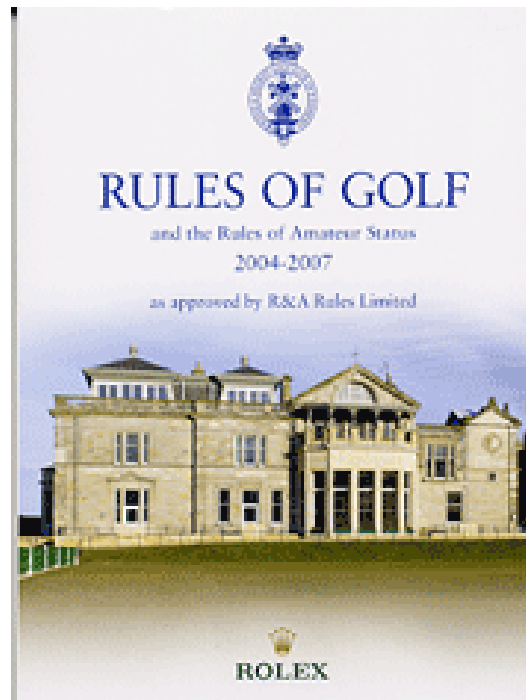
Frequentare i Corsi di Regole tenuti dal Segretario del circolo o dal Giudice Arbitro autorizzato dal Comitato Regionale



COME SI INIZIA A GIOCARE A GOLF

(4)

Superare l'Esame sulle "Regole del Golf"



COME SI INIZIA A GIOCARE A GOLF

(5)

Disputare una gara individuale su 18 buche aperta ai giocatori NC (Non Classificati) e ottenere nella gara un punteggio netto di 36 punti stableford



L'Attrezzatura...



LA PALLINA

Ce ne sono di diversi tipi, materiali e compressioni

Sono marchiate da numeri per distinguerle dai compagni di gioco

Quelle con la **striscia rossa** sono quelle del Campo Pratica e **NON DEVONO** essere usate in Campo



I LEGNI

Sono quelli più lunghi e potenti ed erano anticamente realizzati in “persimmon” (cuore di quercia) o in legno stratificato

Si distinguono per la loro testa grossa e tondeggiante

Si trovano in numeri dispari: 1, 3, 5

Minore è il numero e minore è l’inclinazione della faccia del bastone (“loft”) per traiettorie più basse e lunghe

Il legno numero 1 viene detto Driver



I FERRI

Vanno dall'1 al 9 e si utilizzano per i colpi di maggiore precisione per lunghezze medie (100-180 metri)

Tra un numero e l'altro c'è una differenza di circa 10 metri

**Al numero più basso corrisponde uno "shaft" leggermente più lungo ed una faccia del bastone leggermente più piatta
= una maggiore leva aumenta la distanza del colpo**



I WEDGES

Sono i bastoni per i colpi più corti e di precisione (60, 100 metri)

Sono il Pitching Wedge (loft di circa 48°), il Sand Wedge (56°), Lob Wedge (60°)



IL PUTTER

E' il bastone che viene utilizzato per i colpi finali, in green, per fare rotolare la palla in buca ed ha pochissima inclinatura della faccia



LA SACCA

**Esistono di due tipi: quella grande (di solito in pelle)
e quella piccola (di solito in tela)**

**La prima viene trasportata con il carrello ed è utile in caso di
pioggia**

La seconda è pratica e viene trasportata a spalla



LE SCARPE

Sono obbligatorie per giocare a golf

Hanno degli spikes (chiodi) in gomma che aiutano ad avere una maggiore presa sul terreno



IL GUANTO

E' utilizzato sulla mano sinistra (destra per i mancini) e serve sia per un migliore "Grip" sia per evitare vesciche alla mano

Ce ne sono in materiale sintetico, in pelle di capretta o tutti e due. I primi sono più resistenti mentre i secondi più sensibili.



TEES, MARCHINO, ALZAPITCH

I TEES sono piccoli bastoncini di legno o di plastica che servono per supportare la palla dal “tee di partenza” ossia quando si esegue il primo tiro ad ogni buca

I MARCHINI sono dei piccoli bottoni (possono essere usati anche monetine) che servono per marcare la posizione della pallina in green e permettere al giocatore di alzarla e pulirla

L'ALZAPITCH è una piccola forchetta che serve per riparare i buchi creati dalla pallina sul green al suo impatto



**La Differenza fra
un Giocatore di
Golf ed un
“Golfista” è data
dal “FAIRPLAY”**

La Conoscenza ed il Rispetto delle Regole

Le Regole permettono a tutti di giocare il golf su stesse basi di lealtà e spirito sportivo

Una persona onesta ed un buon sportivo non saprebbe non rispettarle



La Condotta Personale

Le continue difficoltà che si incontrano durante il gioco mettono spesso a dura prova la personalità e il carattere del giocatore

Il vero giocatore accetta ed affronta le situazioni di scoraggiamento come parte della sfida senza dare adito ad antipatiche lamentele



La Cura per il Campo

Una qualsiasi buca richiede molti soldi per essere costruita e molti altri per essere mantenuta

Favorire sempre la cura del campo



LA SICUREZZA

L'atto di comprimere una palla con un bastone che la scaglia a fortissima velocità rende il campo da golf pericoloso se non si prendono alcune precauzioni:

Aspettare che i giocatori che precedono siano fuori tiro

Urlare l'avviso "FORE!" ogni volta che un colpo storto rischia di colpire qualcuno

Eseguire movimenti di prova con attenzione, lontano da oggetti e persone



L'ANDATURA DI GIOCO

Il Golf fu inventato per essere giocato con continuità di sforzo fisico

La sfida consiste nella continua concentrazione combinata con l'abilità fisica di eseguire lo swing

L'andatura deve essere compatibile con i compagni e con le esigenze di gioco



FINE

**REALIZZATO DA MASSIMILIANO SCHNECK
PER IL COMITATO REGIONALE TOSCANO**



VISTI DA VICINO...



IL TEE

VISTI DA VICINO...



IL FAIRWAY

VISTI DA VICINO...



IL GREEN

VISTI DA VICINO...



IL BUNKER

VISTI DA VICINO...



L'OSTACOLO D'ACQUA

VISTI DA VICINO...



IL ROUGH